



# Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE SANITARIE  
DIREZIONE GENERALE DELLE EMERGENZE SANITARIE

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE  
HEALTH) E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI  
DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE

## A

Assessorati alla Sanità delle Regioni a Statuto  
Ordinario e Speciale  
LORO SEDI

Assessorati alla Sanità delle Province  
Autonome di Bolzano e Trento  
LORO SEDI

Ufficio di Gabinetto  
SEDE

Ufficio Legislativo  
SEDE

Ufficio Stampa  
SEDE

Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera  
LORO SEDI

Organismo Indipendente di Valutazione  
[oiv@postacert.sanita.it](mailto:oiv@postacert.sanita.it)

Dipartimento dell'amministrazione generale,  
delle risorse umane e del bilancio  
SEDE

Dipartimento della programmazione, dei  
dispositivi medici, del farmaco e delle  
politiche in favore del Servizio sanitario  
nazionale  
SEDE

Dipartimento della salute umana, della salute  
animale e dell'ecosistema (One Health) e dei  
rapporti internazionali

## SEDE

Direzione Generale della prevenzione  
SEDE

Direzione Generale della ricerca e  
dell'innovazione in sanità  
SEDE

Direzione Generale dei corretti stili di vita e  
dei rapporti con l'ecosistema  
SEDE

Direzione Generale dell'igiene e della  
sicurezza alimentare  
SEDE

Direzione Generale della salute animale  
SEDE

Unità di Missione per l'attuazione degli  
interventi del PNRR

SEDE  
Direzione Generale delle risorse umane e del  
bilancio  
SEDE

Direzione Generale della comunicazione  
SEDE

Direzione generale della vigilanza sugli enti e  
degli organi collegiali  
SEDE

Comando Carabinieri per la Tutela della Salute  
[srm20400@pec.carabinieri.it](mailto:srm20400@pec.carabinieri.it)

Presidenza del Consiglio dei Ministri

usg@mailbox.governo.it

Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale  
ministro.affariesteri@cert.esteri.it

Ministero dell'Interno  
gabinetto.ministro@pec.interno.it

Ministero di Giustizia  
Gabinetto.ministro@giustiziacert.it

Ministero della Difesa  
udc@postacert.difesa.it

Ministero dell'Economia e Finanze  
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Ministero Imprese e Made in Italy  
segreteria.capogabinetto@mise.gov.it

Ministero Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste  
urp@pec.politicheagricole.gov.it

Ministero Ambiente e Sicurezza energetica  
MITE@pec.mite.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Ministero Lavoro e Politiche sociali  
gabinettonistro@pec.lavoro.gov.it

Ministero dell'Istruzione e Merito  
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Ministero Università e ricerca  
gabinetto@pec.mur.gov.it

Ministero Cultura  
gabinetto@cultura.gov.it

Ministero del Turismo  
ufficiogabinetto@pec.ministeroturismo.gov.it

Ministro per i Rapporti con il Parlamento  
rappor tiparlamento@mailbox.governo.it

Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie  
affariregionali@pec.governo.it

Ministro per la Pubblica Amministrazione  
protocollo\_dfp@mailbox.governo.it

Ministro Protezione Civile e Politiche del mare  
segreteria.ministroprotezionecivilemare@governo.it

Ministro Affari europei, Sud, Politiche di Coesione e PNRR  
ministro.affarieuropeicoesionepnrr@pec.governo.it

Ministro Sport e i giovani  
giovaniem serviziocivile@pec.governo.it

Ministero Famiglia, Natalità, Pari Opportunità  
segredipfamiglia@pec.governo.it

Ministro per le disabilità  
disabilita@governo.it

Ministero Riforme istituzionali  
archivio\_drid@mailbox.governo.it

Croce Rossa Italiana – Sede Nazionale  
comitato.nazionale@cert.cri.it

Federazione nazionale degli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri  
segreteria@pec.fnomceo.it

Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani  
posta@pec.fofi.it

Istituto Superiore di Sanità  
presidenza@pec.iss.it

I.N.A.I.L.  
presidenza@postacert.inail.it

IIZZSS  
protocollo@pec.izs.it  
protocollogenerale@cert.izsler.it  
izslt@legalmail.it  
protocollo@cert.izsmportici.it  
protocollo@pec.izspb.it  
izsto@legalmail.it  
protocollo@pec.izs-sardegna.it  
protocollogenerale.izssicilia@legalmail.it  
protocollo.izsum@legalmail.it  
izsvenezie@legalmail.it

Farmindustria

[farmindustria@farmindustria.it](mailto:farmindustria@farmindustria.it)

Agenzia Italiana del Farmaco

[presidenza@pec.aifa.gov.it](mailto:presidenza@pec.aifa.gov.it)

[direzione.generale@pec.aifa.gov.it](mailto:direzione.generale@pec.aifa.gov.it)

Regione Veneto – Assessorato alla Sanità

Direzione Regionale Prevenzione

Coordinamento Interregionale della Prevenzione

[francesca.russo@regione.veneto.it](mailto:francesca.russo@regione.veneto.it)

[coordinamentointerregionaleprevenzione@regione.veneto.it](mailto:coordinamentointerregionaleprevenzione@regione.veneto.it)

Ufficio 3 Dipartimento della Prevenzione, della Ricerca e delle Emergenze sanitarie

SEDE

Uffici della Direzione Generale delle Emergenze Sanitarie

SEDE

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema(One Health) e dei rapporti internazionali  
SEDE

Direzione Generale della Sanità Animale  
SEDE

Rete Italiana di preparedness pandemica di cui al DM Salute 20 dicembre 2024

Rete Dispatch di cui al Decretop Direttoriale 01 giugno 2021

Gruppo di esperti per la definizione del funzionamento della rete nazionale dei laboratori pubblici umani e veterinari per l'individuazione precoce della circolazione di ceppi di virus influenzali a potenziale zoonotico di cui al Decreto Direttoriale del 25 giugno 2021

## **OGGETTO: Focolai di Influenza Aviaria da sottotipo H5N1: aggiornamento della situazione**

### **Aggiornamento della situazione epidemiologica**

#### **Situazione internazionale**

Nell'attuale stagione epidemica, al 21 novembre 2025, a livello Europeo sono stati segnalati 270 focolai di virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) A(H5) in uccelli domestici e 1.600 nei volatili selvatici in 28 Paesi europei.

Per quanto riguarda i mammiferi in Europa, in Norvegia sono state segnalate infezioni da virus HPAI A(H5N5) in quattro (4) volpi artiche<sup>1</sup> e in una (1) volpe rossa in Spagna.

Negli Stati Uniti d'America (USA), il numero di rilevazioni di virus HPAI A(H5N1) nei bovini da latte si è stabilizzato sui 1082 casi confermati in 18 stati; è stato riportato un nuovo caso in un gatto domestico in California e sono stati registrati casi in due nuove specie per la prima volta: il topo muschiato (*Ondatra zibethicus*) e lo scoiattolo dalla coda rotonda (*Xerospermophilus tereticaudus*)<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> EFSA, ECDC, IZSVe, 2025, Avian influenza overview June-September 2025

<https://www.efsa.europa.eu/en/efsajournal/pub/9702>

<sup>2</sup> EFSA, ECDC, IZSVe, 2025, Avian influenza overview June-September 2025

<https://www.efsa.europa.eu/en/efsajournal/pub/9702>

Per quanto riguarda le infezioni nell'uomo, tra il 7 giugno e l'8 settembre 2025 sono stati riportati 19 casi di infezione da virus dell'influenza aviaria in quattro Paesi: Bangladesh (un caso A(H5N1)), Cambogia (undici casi A(H5N1)), Cina (un caso A(H10N3) e cinque casi A(H9N2)) e India (un caso A(H5N1)). La maggior parte dei casi umani di A(H5N1) (12 su 13) ha riportato un'esposizione al pollame prima della rilevazione o dell'insorgenza della malattia<sup>3</sup>.

Un aggiornamento costante della situazione epidemiologica a livello europeo è disponibile al link del Laboratorio di Referenza Europeo per l'influenza aviaria presso l'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie: <https://eurlaidata.izsvenezie.it/epidemio.php>

### Situazione nazionale

A livello nazionale, dal 29 settembre 2025 al 24 novembre 2025 si sono registrati 21 focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) causati dal sottotipo H5N1, clade 2.3.4.4b, nel pollame, dei quali 7 in Emilia-Romagna, 3 in Veneto, 6 in Lombardia, 4 in Piemonte e 1 in Friuli-Venezia Giulia e 65 focolai nei volatili selvatici. Nell'attuale stagione epidemica non sono stati riscontrati in Italia casi di infezione in mammiferi. Informazioni aggiornate sulla situazione epidemiologica correlata alla diffusione del virus dell'influenza aviaria in Italia sono disponibili sul sito dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVE) al link: <https://www.izsvenezie.it/temi/malattie-patogeni/influenza-aviaria/situazione-epidemiologica-hpai/>

Tutti i virus identificati finora nei campioni prelevati sul territorio italiano appartengono al nuovo *subcluster* del genotipo DI.2, denominato EA-2024-DI.2.1. Le analisi genetiche mostrano che questi virus si raggruppano, per tutti i geni, con ceppi recentemente individuati in Italia e in diversi Paesi europei — tra cui Austria, Francia, Lettonia, Lituania, Irlanda, Irlanda del Nord, Paesi Bassi, Polonia, Norvegia, Germania, Svezia e Repubblica Ceca — a partire da metà settembre 2025. Tale evidenza suggerisce una diffusione su ampia scala del nuovo *subcluster* EA-2024-DI.2.1 in Europa, piuttosto che un'introduzione isolata. Fino ad ora **i virus HPAI ad oggi identificati nei volatili selvatici e domestici rimangono adattati ai volatili e non presentano mutazioni genomiche rilevanti per l'adattamento ai mammiferi.**

### Valutazione del rischio per l'uomo in Europa

Nonostante l'ampia circolazione dei virus influenzali aviari nelle popolazioni animali, le infezioni umane restano rare. Nel periodo di riferimento non è stata documentata alcuna trasmissione da persona a persona. Il rischio di infezione da virus influenzali aviari A(H5) del *clade* 2.3.4.4b attualmente circolanti in Europa rimane basso per la popolazione generale dell'Unione

<sup>3</sup> EFSA, ECDC, IZSVE, 2025, Avian influenza overview June-September 2025

<https://www.efsa.europa.eu/en/efsajournal/pub/9702> (nel testo sono riportati gli ultimi dati pubblicati a livello internazionale. Le pubblicazioni aggiornate sono disponibili al link: <https://www.izsvenezie.it/temi/malattie-patogeni/influenza-aviaria/situazione-epidemiologica-hpai-europa/>)

europea/Spazio economico europeo (UE/SEE) e da basso a moderato per le persone professionalmente o comunque esposte ad animali infetti o ad ambienti contaminati<sup>4</sup>.

## Indicazioni

Alla luce dell'ampia circolazione internazionale e della presenza del virus dell'influenza aviaria sul territorio nazionale **si richiamano tutti gli interessati all'applicazione delle indicazioni contenute nella Circolare prot. num. 2627 del 29 gennaio 2025 – DGPRE con oggetto: “Focolai di Influenza Aviaria da sottotipo H5N1: aggiornamento della situazione epidemiologica e delle indicazioni di sanità pubblica”** allegata alla presente, di cui si riportano di seguito quelle relative alle indagini di laboratorio e alla comunicazione delle informazioni al livello nazionale.

- Nell'ambito della sorveglianza dei soggetti esposti, tutti i campioni biologici che presentino un segnale positivo o dubbio per influenza A non sottotipizzabile come virus influenzale stagionale A(H1)pdm09 e A(H3), o che presentino un segnale positivo o dubbio per virus influenzali aviari (es. A(H5)), secondo le metodiche in uso presso il laboratorio regionale che effettua la prima analisi , dovranno essere inviati al NIC-ISS per la conferma diagnostica.nell'ambito delle attività di sorveglianza nazionale dei virus respiratori “RespiVirNet” per la stagione in corso 2025/2026, qualsiasi campione positivo all'influenza A per il quale è stata tentata una sottotipizzazione per i virus dell'influenza stagionale con un risultato inconcludente o negativo, o eventuali casi di positività per virus influenzali aviari (es. A(H5)), dovrà essere inviato al NIC-ISS per conferma e/o per ulteriori analisi di caratterizzazione.
- Le infezioni umane da virus dell'influenza aviaria devono essere segnalate attraverso il sistema di segnalazione malattie infettive Premal. Attraverso lo stesso canale è possibile segnalare i focolai tramite l'associazione delle schede di segnalazione dei singoli casi. Si ricorda che è possibile inserire nella sezione sui dati di laboratorio il dettaglio sul sottotipo rilevato; si ribadisce l'importanza di inserire questo dato se disponibile. Si ribadisce, inoltre, l'importanza di compilare i campi relativi alle informazioni epidemiologiche.
- Le Regioni/PA sono tenute ad inviare settimanalmente in forma di dati aggregati al Ministero della salute le seguenti informazioni relative all'esecuzione dei test nelle persone esposte al rischio per singolo focolaio: settimana di riferimento; codice SIMAN (Sistema Informativo Malattie Animali Nazionale) del focolaio; provincia; località; persone esposte al focolaio a cui è stato offerto il test PCR nella settimana di riferimento; persone esposte a caso umano di influenza A/H5N1 testate con test PCR nella settimana di riferimento; persone risultate

---

<sup>4</sup> EFSA, ECDC, IZSVe, 2025, Avian influenza overview June-September 2025  
<https://www.efsa.europa.eu/en/efsajournal/pub/9702>

positive a test PCR nella settimana di riferimento; persone a cui è stato offerto un test PCR dall'inizio del focolaio; persone testate con test PCR dall'inizio del focolaio; persone risultate positive a un test PCR dall'inizio del focolaio; persone testate retrospettivamente con test anticorpale a seguito di focolaio (esclusi i soggetti già positivi a PCR); persone risultate positive a test anticorpale specifico dall'inizio del focolaio (esclusi i soggetti già positivi a PCR).

IL CAPO DIPARTIMENTO DELLA  
SALUTE UMANA, DELLA SALUTE  
ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE  
HEALTH) E DEI RAPPORTI

INTERNAZIONALI

Giovanni Leonardi



Giovanni  
Leonardi  
28.11.2025  
16:10:11  
GMT+01:00

IL DIRETTORE GENERALE  
DELLA SALUTE ANIMALE

Giovanni Filippini



Giovanni  
Filippini  
28.11.2025  
11:06:34  
GMT+01:00

IL CAPO DIPARTIMENTO DELLA  
PREVENZIONE, DELLA RICERCA  
E DELLE EMERGENZE  
SANITARIE

Maria Rosaria Campitiello



Il Direttore dell'Ufficio 2 DGEME  
Dott.ssa Giovanna Laurendi

Referenti  
Dott. Daniele Mipatrini  
Dott.ssa Sobha Pilati

Il Direttore dell'Ufficio 3 DGSA  
Dott. Luigi Ruocco

Referente  
Dott. Andrea Maroni Ponti